

Modello B allegato all'AVVISO - INVITO a formulare offerta

Dichiarazione assenza cause d'esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016

A CORREDO DELLA DOMANDA di PARTECIPAZIONE

da inserire nella busta "A" – Documentazione amministrativa

VALLE UMBRA SERVIZI S.P.A.

Via Antonio Busetti 38/40 – 06049 Spoleto

Oggetto: GARA N.11BS/18 - PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL' ART. 36 COMMA 2 LETT. b) del D. Lgs 50/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017 e della procedura aziendale PG.APP.01 01 "Regolamento per le gare, i contratti e gli affidamenti diretti nei settori ordinari sotto soglia comunitaria", per l'affidamento delle attività di preselezione-cernita, carico, trasporto e scarico al sito di deposito temporaneo, individuato in Loc. Misciano nel Comune di Norcia, delle macerie prodotte da crolli parziali o totali seguenti agli eventi sismici del 2016 limitatamente al territorio di Castelluccio di Norcia e localizzate in siti già individuati o che saranno segnalati in futuro nella medesima area di Castelluccio di Norcia con specifici provvedimenti sindacali del Comune di Norcia - CIG 7394118B31

Il sottoscritto
nato il a
residente nel Comune di prov.
in qualità di
dell'impresa
.....
.....

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

1) ai sensi dell'art. 80 comma 1, D.Lgs. n. 50/2016, di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno o più dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio [Art. 80 comma 1, lettera a];
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile [Art. 80 comma 1, lettera b];
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile [Art. 80 comma 1, lettera b-bis];
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee [Art. 80 comma 1, lettera c];
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche [Art. 80 comma 1, lettera d];
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni [Art. 80 comma 1, lettera e];
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 [Art. 80 comma 1, lettera f];
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione [Art. 80 comma 1, lettera g];

[Relativamente alle dichiarazioni di cui al punto 1, il dichiarante tenga presente che l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima; la riabilitazione, l'estinzione del reato e la revoca della condanna devono risultare da un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria];

2) ai sensi dell'art. 80 comma 2, D.Lgs. n. 50/2016, a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

[Resta fermo quanto previsto dagli art. 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs. 06/11/2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia];

3) in riferimento all'art. 80 comma 5, lettera l) del D.Lgs. 50/2016, il sottoscritto: **(barrare il caso che ricorre)**

- non è stato vittima di reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13/05/1991 n. 152 convertito con modificazioni dalla Legge 12/07/1991 n. 203;
- pur essendo stato vittima di reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13/05/1991 n. 152 convertito con modificazioni dalla Legge 12/07/1991 n. 203, ha denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria;
- pur essendo stato vittima di reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13/05/1991 n. 152 convertito con modificazioni dalla Legge 12/07/1991 n. 203, non ha denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria in quanto si trovava nelle situazioni di cui all'art. 4, comma 1, della Legge 24/11/1981 n. 689;

[Il dichiarante tenga presente che la circostanza di cui all'art. 80 comma 5 lettera l), deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data della lettera d'invito e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del

soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio];

4) dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

Firma

AVVERTENZA:

Al presente modello deve essere allegata una fotocopia semplice del documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

Colui che sottoscrive il Modello 1 o il Modello 3 o il Modello 6, non deve presentare il Modello 2.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla procedura della V.U.S. S.p.a. saranno oggetto di trattamento, informatico o manuale da parte della Stazione Appaltante, nel rispetto di quanto prescritto dal D.Lgs. 196/2003, per finalità inerenti alla valutazione dell'esistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara d'appalto. I dati saranno resi pubblici in sede di contenzioso amministrativo limitatamente a quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Competono all'impresa/ditta i diritti di cui all'art. 7 D.Lgs. 196/2003.

I soggetti e/o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e/o che possono venire a conoscenza dei dati sono: il personale della Stazione Appaltante coinvolto nel procedimento per ragioni di servizio, i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica quando trattasi di gara, Enti ed in generale ogni soggetto, pubblico o privato, aventi titolo ai sensi della L. 241/90 e delle altre norme disciplinanti la presente procedura d'appalto.

Titolare del trattamento dei dati è la Valle Umbra Servizi Spa.

Responsabile pro-tempore del trattamento è il Presidente della Valle Umbra Servizi Spa.